

La ballata della vita

Giacomo Bolzani

Beatrice Gelmetti

Paula Sunday

a cura di Francesco Liggieri

inaugurazione sabato 23 settembre 2023 dalle 18:30 alle 20:30
dal 25 settembre all'11 novembre 2023

marina bastianello gallery è lieta di presentare la mostra collettiva degli artisti **Giacomo Bolzani, Beatrice Gelmetti e Paula Sunday** *La ballata della vita*, a cura di **Francesco Liggieri** (dal 25 settembre all'11 novembre 2023, inaugurazione sabato 23 settembre 2023 dalle 18:30 alle 20:30), in una riflessione intima e globale sulla morte.

Ponendo l'attenzione e la domanda, in particolare, sulle motivazioni della scomparsa di questa parola dal vocabolario del quotidiano - pur essendo argomento onnipresente nella cronaca e nella comunicazione mediatica - soppiantata tuttavia da infiniti sinonimi, come **protagonista di un esorcismo collettivo**. Quello a cui abbiamo assistito negli ultimi decenni è un allontanamento progressivo della sua rappresentazione nella società Occidentale e della sua stessa idea nella vita sociale. Un atto a cui corrisponde, inevitabilmente, una minore consapevolezza della transitorietà e dell'impermanenza che ci accomuna, del valore stesso da dare al tempo e, in definitiva, alla vita stessa.

La ricerca trae ispirazione dal libro apocrifo *La vita di Adamo ed Eva*, che racconta anche la morte del progenitore, e che **prende forma in 12 opere**; 12 come numero fondamentale nella Cabala e, nell'età degli esseri umani, un simbolo di cambiamento, della pubertà, della crescita, dell'evoluzione, attraversando passaggi della vita e immagini che parlano di fanciullezza, maturità e morte.

Il punto di partenza è il grande dipinto di **Beatrice Gelmetti** dal titolo ***summer power nap / 36 degrees*** che rappresenta l'immagine spensierata dell'essere bambini, la libertà di essere e vivere lontani dalle convenzioni sociali che opprimono l'età adulta.

Paula Sunday rappresenta la maturità, fisica e intellettuale nel quadratico composto dalle opere provenienti dai progetti ***Babilonia, S.O.B. (Solitude of Bodies)*** e in ultimo ***Diario di una doppia, ad uso singolo*** dove i temi della ricerca dell'artista sono uniti dalla figura del corpo femminile, strumento rivelatore di un'identità culturale e ideologia.

Il video di **Giacomo Bolzani** dal titolo ***Caravaggio era un maiale*** conduce alla fine del viaggio, a quel punto che si cerca di rimandare, a cui non guardare e che, si pensa, riguardi sempre gli altri e mai se stessi. Uscendo dallo spazio fisico della galleria, conclude idealmente il percorso il trittico di video ambientali di Bolzani, ***SENTRIES - sentinelle, Sulla possibilità di evadere e Mare d'inverno*** che il pubblico può visualizzare tramite QR code.

Beatrice Gelmetti (Verona, 1991) ha conseguito il diploma di secondo livello in pittura con il punteggio di 110 all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2019, prosegue la sua ricerca artistica presso lo studio Kadabra di Venezia Mestre. Membro del collettivo "Fondazione Malutta", composto da giovani artisti emergenti nel mondo dell'arte contemporanea. Nel 2022 vince la quinta edizione di "We Art Open", curato da No Title Gallery a GAD Giudecca Art District. Tra le ultime esperienze: "CARATI- Regali preziosi donati da amici", Il crepaccio Instagram Solo Show a cura di Caroline Corbetta; "Perché siamo come tronchi nella neve", a cura di Luca Zuccala e Andrea Tinterri, Società Umanitaria, Chiostro dei glicini, Milano; "Super Call" a cura di SuperGiovane in collaborazione con Casa Testori, Pietrasanta, Lucca

Paula Sunday (Napoli, 1981) si laurea in fotografia all'Accademia di Belle Arti di Napoli nel marzo 2010. Lo stesso anno riceve il "Premio Nazionale delle Arti" nella sezione fotografia con "Fabbrica", con "Madre" si classifica prima al "Premio Celeste" nella categoria video ed espone alla 54° Biennale di Venezia (Padiglione Accademie) curata da Vittorio Sgarbi. I suoi progetti sono stati inclusi in numerose pubblicazioni ed ha al suo attivo diverse mostre sia in Italia che all'estero, a Berlino, Parigi, New York, Cairo. Vive e lavora tra Napoli e Milano.

Giacomo Bolzani (Mantova, 1988) è cresciuto in un paese lungo il fiume Po, contesto al quale deve gran parte del suo primo immaginario. Si laurea al Dams Cinema di Gorizia e frequenta un Master in Documentario Interattivo alla Cineteca di Bologna. Nel 2019 realizza "Caravaggio era un maiale", documentario breve con il quale esordisce al Torino Film Festival e vince come miglior film d'arte all'Asolo Art Film Festival. Nel 2021 realizza 'Cinchechiò - Gente di morra', con cui vince al Corto&Fieno Film Festival e al Glocal Film Festival di Torino. Nel 2022 presentato alla Biennale Cinema di Venezia gli esiti del seminario 'In Progress', della Milano Film Network. Lavora come filmmaker documentarista.

SENTRIES - sentinelle > <http://bit.ly/3DBKMKT>

Sulla possibilità di evadere > <https://bit.ly/3KkKCvk>

Mare d'inverno > <https://bit.ly/3Ycdn2U>



marina bastianello gallery
mestre

-
Via Pascoli 9c
30171 Venezia Mestre
m +39 338 7370628
m +39 366 6875619
news@marinabastianellogallery.com
www.marinabastianellogallery.com
lun/mer-sab 16.00-19.30
mar/dom chiuso



marina bastianello gallery
venice

-
Cannaregio 1865 A
30121 Venezia
m +39 338 7370628
m +39 366 6875619
news@marinabastianellogallery.com
www.marinabastianellogallery.com
mar-sab 16.00-19.30
lun/dom chiuso